



Raffaele Fabbri <raffaele.fabbri@gmail.com>

Fwd: Inserimento a contributo PSR asino romagnolo

1 messaggio

Alberto Minardi <minardi54@gmail.com>

10 aprile 2021 20:36

A: Raf <raffaele.fabbri@gmail.com>

Questa è la risposta che l'Assessorato alla Agricoltura della Regione Lombardia, in data 23 Marzo 2021, ha dato alla nostra richiesta del 9/02/2021 (già inviata).

Come può leggere, la risposta dell'Assessorato è, per ora, negativa, ma l'Assessorato stesso non esclude che, in futuro, l'Asino Romagnolo possa rientrare nella misura 10.1 del PSR Lombardia, tra le razze a rischio di estinzione.

Alberto Minardi

----- Forwarded message -----

Da: **Andrea Capelletti** <capelletti.regione@gmail.com>

Date: mar 23 mar 2021 alle ore 14:30

Subject: Inserimento a contributo PSR asino romagnolo

To: <minardi54@gmail.com>

Buongiorno

sono Andrea Capelletti, collaboratore dell'assessore Rolfi.

A seguito della vostra lettera del 09/02/2021 abbiamo approfondito coi funzionari di riferimento la tematica dell'inserimento dell'asino romagnolo all'interno della misura 10.1 del PSR tra le razze in pericolo di estinzione.

L'inserimento dell'asino romagnolo tra le razze in pericolo di estinzione e quindi soggetto a salvaguardia è sicuramente un tema che può essere valutato ed affrontato ma nella prossima programmazione PSR, perchè la programmazione attuale è chiusa e vi sono i due anni di transizione di cui peraltro il 2021 con la proroga delle misure in vigore.

Ci si può quindi riaggiornare in vista della nuova programmazione PSR.

Cordiali saluti

Andrea Capelletti

Dott. Agr. Andrea Capelletti

Collaboratore

Assessore Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

Fabio Rolfi

Palazzo Lombardia - [Piazza Città di Lombardia, 1](#)

Ingresso N1 - Terzo Piano Verde

201214 - Milano

Tel. +39.02 6765 3685

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati.

La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.